

# Assalto pirati a nave Msc...esercitazione in corso



ROMA – Sono periodiche le esercitazioni di contrasto alla pirateria che coinvolgono Marina Militare in supporto alle compagnie di armatori e finalizzate alla sicurezza marittima.

Stavolta protagonisti, con la collaborazione di [Assarmatori](#), la portacontainer **Msc Marta** e il **Pattugliatore d'altura Borsini** della Marina Militare che a circa 100 miglia al largo di Monrovia (Liberia) hanno simulato un attacco e le conseguenti azioni di reazione della nave militare italiana per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

L'Unità mercantile ha lanciato l'allarme, relativo al tentativo di presa di controllo della Msc Marta da parte di un gruppo di pirati, alla Centrale Operativa Multidominio della Marina Militare situata a Santa Rosa-Roma presso

il [Comando in Capo della Squadra Navale](#).

La Borsini, impiegata nelle vicinanze per l'operazione Gabinia, ha serrato le distanze con la portacontainer ed ha inviato a bordo, tramite elicottero, un team di specialisti della Brigata Marina San Marco che ha messo in sicurezza il mercantile prendendone il controllo.

**L'azione condotta con estremo realismo avrebbe permesso di sventare l'attacco dei pirati**, consentendo, dopo la bonifica, la ripresa delle normali operazioni commerciali.

“Questo tipo di esercitazioni non è certo una novità, il rapporto di collaborazione fra il Comando, Assarmatori e le compagnie di navigazione che operano nell'area è ormai davvero ad un livello elevato” dicono dall'Associazione.

“Tali operazioni contro la pirateria rivestono una grande importanza per la tutela di chi è a bordo delle navi e del carico su rotte a rischio. Fondamentale in queste attività l'addestramento degli equipaggi e il ruolo svolto dalla Marina Militare italiana, prezioso e insostituibile a protezione anzitutto delle vite umane. Il Golfo di Guinea è una delle aree ritenute più 'calde' sotto questo punto di vista, ma anche grazie a questo tipo di attività e alla costante presenza e sorveglianza di queste acque il numero di attacchi nell'ultimo periodo è calato”.